

Chiude l'ultimo reparto Covid all'ospedale di Carate

[Coronavirus](#) / [Carate Brianza](#) / Viale Mosè Bianchi

Chiude l'ultimo reparto Covid all'ospedale di Carate

Il reparto dell'ospedale di Carate è stato chiuso nella giornata di mercoledì 17 giugno



Redazione

17 giugno 2020 13:49



Immagine repertorio

Carate è ospedale "Covid free". Il quarto piano del blocco ospedaliero destinato, ancora fino a martedì 16 giugno, a pazienti Covid, non ospita più alcun malato: gli ultimi due sono stati trasferiti all'ospedale "fratello" di Vimercate e il piano si appresta ad essere completamente sanificato. Il quinto piano, area anch'essa destinata al ricovero per coronavirus era già stato "liberato" il 18 maggio scorso, rendendo i 36 letti di dotazione di nuovo disponibili per la degenza chirurgica in elezione.

"È certamente un passaggio fondamentale, una svolta per l'Ospedale di Carate che, voglio ricordarlo, a cavallo fra febbraio e marzo, aveva rivoluzionato il proprio assetto, registrando un picco di oltre 70 pazienti infetti ricoverati e una media di 15 in attesa di ricovero in Pronto Soccorso", ha spiegato Nunzio Del Sorbo, Direttore Generale dell'Asst. Dall'inizio dell'emergenza sono stati, complessivamente, oltre 265 i pazienti Covid presi in carico dall'ospedale di via Mosè Bianchi.

Ripristinata, dunque, a 360°, l'offerta della struttura di Carate. Il quinto piano è ritornato ad essere, a pieno regime, il piano della chirurgia in elezione: qui sono ospitati i pazienti con interventi programmati, per i quali, nel giro di 72 ore, i sanitari organizzano il prericovero, il tampone nasofaringeo di accertamento Covid e successivamente (in caso di negatività, ovviamente) l'intervento chirurgico (generale, ortopedico e, in misura minore, anche ginecologico).

Il quarto piano è destinato a diventare, invece, la cosiddetta "zona grigia" o filtro, con 8 camere singole. Qui sono ospitati pazienti chirurgici provenienti dal Pronto Soccorso, in attesa dell'esito del tampone: se positivi sono trasferiti a Vimercate; se negativi si trasferiscono al quinto piano per essere destinati alla sala operatoria.